

## SCHEDA DI SICUREZZA

## H-SAN-X

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificazione del prodotto**

Nome Commerciale	H-SAN-X
Nome Chimico-Sinonimi	
Usi identificati della sostanza	Gel antisettico
Usi sconsigliati	Nessuno noto

**1.2. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

GWA SRL  
Via Fratta Rotonda Vado Largo, 4  
03012 Anagni (FR)  
Tel. +39 0775.769975 - Fax +39 0775.769976  
[info@g-wa.it](mailto:info@g-wa.it) - [www.g-wa.it](http://www.g-wa.it)

**1.3. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
Centro Antiveleni di Pavia +39 0382 24444 - (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)  
Centro Antiveleni di Milano +39 02 66101029 - (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)  
[http://www.who.int/gho/phe/chemical\\_safety/poisons\\_centres/en/index.html](http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html)

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Alla luce delle attuali conoscenze il prodotto non è da classificare pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed integrazioni).

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

**Pittogrammi di pericolo**

**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo**

H225:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319:	Provoca grave irritazione oculare

**Consigli di prudenza**

P101:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102:	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210:	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiammellibere/superfici riscaldate. — Non fumare
P233:	Tenere il recipiente ben chiuso.

P370+P378: In caso di incendio estinguere con polvere, schiuma alcool-resistente, acqua nebulizzata, anidride carbonica.  
P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

### 2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

---

### 3.1 Sostanze

Il prodotto è una miscela di sostanze.

### 3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 45\%$  –  $< 75\%$  Alcol isopropilico

CAS: 67-63-0, CE: 200-661-7



Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

---

### 4.1 Informazioni generali

Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

### 4.2 Descrizione delle misure di primo soccorso

**CONTATTO CON GLI OCCHI:** lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.

**INGESTIONE:** se ingerito incidentalmente e l'infortunato è cosciente, sciacquare la bocca, ricorrere immediatamente a cure. Mantenere a riposo. Non provocare vomito.

**INALAZIONE:** Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.3 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere alla sez. 11

## 5. MISURE ANTINCENDIO

---

### 5.1 Mezzi di estinzione

*Mezzi estinzione idonei*

Acqua, Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

*Pericoli specifici contro l'incendio*

Possibile formazione in caso d'incendio di gas e vapori pericolosi.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

*Informazioni generali*

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

*Equipaggiamento*

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'auto respiratore in caso di grosse quantità di fumo.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

---

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

---

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

*Avvertenze per un impiego sicuro*

Non sono richiesti speciali accorgimenti tecnici di protezione.

*Indicazioni contro incendi ed esplosioni*

Normali misure di prevenzione antincendio.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

*Requisiti del magazzino e dei contenitori*

Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio.

*Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510)*

10: Liquidi combustibili non presenti nella Classe 3 di Stoccaggio

*Altre informazioni*

Proteggere dal gelo, calore e luce solare

### 7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.1.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

---

### 8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbero sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere le concentrazioni del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare un'idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli.

#### Protezione individuale



### *Protezione respiratoria:*

normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

## **9. PROPIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

---

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	liquido
Colore	caratteristico
Odore	caratteristico
pH	~7,50 a 20 °C
Punto/intervallo di fusione	nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità.	nessun dato disponibile
Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	non auto-infiammabile
Limite inferiore di esplosività	nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	nessun dato disponibile
Tensione di vapore	nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	nessun dato disponibile
Densità	nessun dato disponibile
Densità relativa	non determinata
Densità apparente	non determinata
Solubilità in altri solventi	nessun dato disponibile
Idrosolubilità	nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile
Temperatura di accensione	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	non auto-infiammabile
Viscosità, dinamica	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non prevedibile, data la struttura e i gruppi funzionali

## **10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

---

### **10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali.

### **10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio descritte alla sez. 7.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non conosciute.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Riscaldamento diretto, sporco, contaminazione chimica, raggi solari, UV o radiazioni ionizzanti.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Nessuno in particolare

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si verifica degradazione se immagazzinato in condizioni normali.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

### 11.1 Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sul preparato/miscela

### 11.2 Informazioni sugli effetti tossicologici

*Test tossicologici*

LD<sub>50</sub> (orale,ratto) > 8000 mg/kg (valore stimato).

LD<sub>50</sub> (cutanea, coniglio) non disponibile.

*Sintomi specifici negli studi su animali:* n.d.a.

### 11.3 Effetti irritanti

Irritazione oculare: leggermente irritante

Irritazione cutanea: n.d.a

Inalazione n.d.a

Ingestione n.d.a.

### 11.4 Tossicità a dose ripetuta

n.d.a

### 11.5 Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

---

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.1 Tossicità

Non sono da attendersi effetti negativi sull'ambiente da un utilizzo quale quello specifico e raccomandato. Non scaricare comunque nelle reti fognanti e nei corpi idrici. Ingenti quantità di prodotto possono nuocere agli organismi acquatici.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

### 12.4 Mobilità del suolo

Informazioni non disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

---

### 13.1 Metodi di trattamento dei residui

Smaltire i residui seguendo le regolamentazioni locali, nazionali e regionali.

L'assegnazione dei numeri di identificazione/descrizione dei residui deve essere effettuata secondo la CEE, specifica per industria e processo. Affidare a società approvata per lo smaltimento dei rifiuti. Per riciclaggio, contattare il produttore.

### 13.2 Smaltimento appropriato/imballo

Gli imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo pulizia appropriata. Smaltire gli imballaggi che non possono essere puliti.

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

---

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

### **14.1. Numero ONU**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Informazione non obbligatoria.

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Informazione non obbligatoria.

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Informazione non obbligatoria.

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino  
No.

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Informazione non obbligatoria.

### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Informazione non obbligatoria.

## **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

---

### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al processo tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n° 1272/2008 CE. Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 199/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH).

Regolamento (CE) n° 4272/2008 (CLP).

Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al processo tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al processo tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento UE 318/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al processo tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al processo tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE).

#### **Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego**

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza presente in Allegato XVII, soggetta a restrizioni (Num 3)

#### **Norme nazionali**

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE – valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Prodotto soggetto a D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 e Direttiva (EU) 18/2012.

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : nwg (Non pericoloso per l'acqua) Classificazione conformemente a VwVwS

#### **Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali**

##### **Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)**

Specifiche calcolo (20)

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in esse contenute.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

---

### ABBREVIAZIONI

n.a. = non applicabile

n.d. = non determinato

n.d.a.. = dati non disponibili

### LEGGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)  
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.